



PALIO DELLE CONTRADE

Di SAN GREGORIO MAGNO

Edizione 2010

REGOLAMENTO

Rev. 00 del 01/09/2010

Premessa

Gli articoli del seguente regolamento sono stati concordati insieme ai rappresentanti delle quattro contrade per una necessaria tenuta di gara e un comportamento corretto e leale tra i concorrenti delle singole contrade.

E' convinzione di tutti che il risultato positivo della manifestazione deve essere frutto, oltre che del necessario agonismo in campo, di un comportamento composto e corretto del pubblico e dei sostenitori delle diverse contrade.

E' fatto obbligo ai rappresentanti ed ai capitani di ogni contrada di rendere noto, a tutti i concorrenti, i seguenti articoli per un più facile svolgimento dell'intera manifestazione.

Articolo 1

L'organizzazione della presente edizione del Palio delle Contrade di San Gregorio Magno declina ogni responsabilità nel caso di incidenti e infortuni durante i giochi, tornei pre-palio, prove e allenamenti e durante le fasi di preparazione, pur avendo prestato la massima attenzione nel realizzare strutture, ideare giochi e materiali loro correlati nel rispetto delle evidenti situazioni di sicurezza personale e collettiva.

Articolo 2

Ogni contrada, pur mantenendo il nome usato fino all'ultima edizione, può migliorare il proprio stendardo, e/o abbigliamento, può inoltre sostenere ed accompagnare la propria squadra durante il corteo.

Si fa presente che tutte le forme esterne folkloristiche di sostegno per accompagnare la propria squadra devono essere precedentemente valutate dal Comitato Organizzatore, il quale si riserva il diritto di adeguare quanto sopra per uno stile uniforme della manifestazione, rispettoso delle tradizioni dettate dall'epoca cui il Palio è ispirato.

E' concesso accompagnare la squadra in campo con no. 10 persone massimo e nella fase di presentazione.

Articolo 3

Si invita a scegliere l'abbigliamento che contraddistingue ogni contrada il più somigliante possibile ai costumi dell'epoca medioevale-rinascimentale.

Lo stendardo deve avere dimensioni di 70x130 cm. e deve essere realizzato in stoffa o cartone rigido riportante l'effigie e il nome della contrada, montato su un'asta rigida di 2,5 m; inoltre deve essere sempre visibile e non

attaccato all'asta, come una bandiera, ma allo stesso modo dei gonfaloni d'epoca, e contenere un supporto che lo mantenga sempre steso pur garantendole la flessibilità di movimento.

Articolo 4

La formazione di ciascuna squadra deve essere la seguente:

no. 1 capitano indifferentemente uomo o donna, di età minima 20 anni (giocatore)

no. 2 nuclei familiari composti come segue:

1 donna età minima 20 anni compiuti fino ad un'età massima di 30 anni

1 uomo età minima 20 anni compiuti fino ad un'età massima di 30 anni

1 ragazzo/a età minima 8 anni compiuti fino ad un'età massima di 10 anni

1 ragazzo/a età minima 10 anni compiuti fino ad un'età massima di 12 anni

1 donna età minima 30 anni compiuti

1 uomo età minima 30 anni compiuti

1 ragazzo/a età minima 14 anni compiuti fino ad un'età massima di 16 anni

1 ragazzo/a età minima 18 anni compiuti fino ad un'età massima di 20 anni

Per un totale di 9 giocatori

Il nucleo familiare non deve essere necessariamente composto da appartenenti della stessa famiglia. Si è deciso di adottare questa terminologia per dare un'immagine significativa alla composizione delle squadre.

Articolo 5

E' a discrezione del capitano di ciascuna squadra stabilire l'opportuno inserimento di ogni giocatore e la necessaria sostituzione nel contesto generale dei giochi rispettando comunque quanto stabilito in ogni singolo gioco.

Articolo 6

I concorrenti delle contrade devono essere abitanti di San Gregorio Magno e scelti nell'ambito del territorio di ciascuna contrada come definito tra il Comitato Organizzatore e i capicontrada. Se dalla consultazione scrupolosa dell'anagrafe parrocchiale risultasse che una contrada fosse priva di concorrenti di una fascia d'età, i capicontrada potranno proporre per quella sola contrada la partecipazione di concorrenti residenti fuori del territorio scelti preferibilmente fra parenti o ex residenti della contrada, purchè strettamente vincolati alla data di nascita, oppure con giocatore della fascia inferiore sempre maschio o femmina come stabilito dal gioco.

Articolo 7

Si richiama l'attenzione delle contrade sulla esigenza di iscrivere concorrenti in grado fisicamente di portare a termine i giochi.

Articolo 8

Durante i giochi è obbligatorio l'uso del costume che contraddistingue la contrada.

Articolo 9

Ogni contrada dovrà essere rappresentata da un capitano (giocatore) il quale sarà l'unica persona autorizzata a rivolgersi ai direttori di gara.

Articolo 10

Per tutta la durata dei giochi sul campo dovranno essere presenti esclusivamente i concorrenti e gli addetti ai lavori quali i giudici di gara e gli organizzatori della manifestazione, al fine di evitare intralci alle operazioni di allestimento e sgombero materiali di gioco e/o incidenti con i giocatori.

Articolo 11

L'organizzazione provvederà a designare il fotografo ufficiale del Palio che potrà rimanere all'interno del campo da gioco. I fotografi delle contrade ed eventualmente altri operatori dovranno rimanere nello spazio consentito dalla doppia cordatura e dovranno in ogni caso evitare intralci ai movimenti degli operatori.

Articolo 12

*Punti 4 alla contrada 1° classificata
Punti 3 alla contrada 2° classificata
Punti 2 alla contrada 3° classificata
Punti 1 alla contrada 4° classificata*

In caso di parità di classifica fra due o più contrade si assegnano alle squadre pari il punteggio relativo alla posizione superiore.

Articolo 13

E' prevista la presentazione del jolly relativamente ai giochi in campo. Non è ammesso il jolly per eventuali tornei pre-palio.

Articolo 14

Durante lo svolgimento dei giochi, i concorrenti non partecipanti dovranno rimanere negli spazi riservati alla loro contrada.

Articolo 15

Tutti i giochi devono essere portati a termine, anche se fuori tempo massimo; nel caso il gioco non sia terminato, il punteggio assegnato alla contrada in questione sarà di punti 0. Nel caso in cui 2 o più contrade, pur completando il gioco terminino fuori tempo massimo, sarà loro assegnato 1 punto.

Articolo 16

I giudici di gara sono 4, 1 in rappresentanza d'ogni contrada. Il loro verdetto è inappellabile al fine di evitare discussioni e proteste.

All'occorrenza in fase di prove generali potrà essere previsto inoltre un giudice supervisore che fungerà da coordinatore e che in caso di discordanza fra i giudici di gara avrà la facoltà di sovrastare il loro verdetto in modo indiscutibile. Tale giudice è nominato dal Comitato Organizzatore.

E' comunque stabilito che in caso di discordanza o contestazioni gli arbitri hanno 3 minuti di tempo per accordarsi, dopo di che si procede a votazione a favore o contraria per l'ottenimento del punteggio.

Articolo 17

In caso di parità finale, compreso quindi il conteggio dell'eventuale jolly (in caso la manifestazione lo preveda), sarà effettuato un gioco spareggio che designerà la contrada vincente il Palio.

Lo spareggio sarà limitato alle contrade a parità di punteggio massimo.

Articolo 18

Alla fine dei giochi il Palio sarà preso in consegna dal capitano della contrada vincente per il giro d'onore attorno al campo seguito dalla squadra.

E' vietata l'invasione di campo al fine di salvaguardare prima di tutto danni fisici alle persone e inoltre il manto erboso stesso e i materiali.

Articolo 19

Ogni trasgressione a qualsiasi articolo di questo regolamento sarà punita con penalità nei punteggi dei giochi, valutabili dai giudici di gara.

Articolo 20

Il palio si giocherà il giorno 26 settembre 2010 con inizio alle ore 16.00, qualora le condizioni atmosferiche non ne permettessero lo svolgimento, la manifestazione sarà rinviata a domenica 3 ottobre 2010 stessa ora.

Articolo 21

I giochi sono suscettibili di variazioni nei tempi di esecuzione ed eventualmente in alcuni dettagli che si rivelino necessari durante le prove generali e preliminari, al fine di garantire la maggior chiarezza per l'espletamento del gioco stesso e per motivi di sicurezza. Tutto questo previo accordo fra i capitani, gli arbitri e gli organizzatori.

Articolo 22

I giovani della classe possono partecipare ai giochi.

Articolo 23

I capicontrada dovranno consegnare agli organizzatori entro il giorno 18 settembre ore 22.00 un elenco contenente:

- *i nominativi dei concorrenti che parteciperanno ai giochi (vedi art. 4)*

- *i nominativi di minimo 1 coppia di età minima 15 anni per la sfilata in costume d'epoca.*
- *il nominativo di 1 persona maggiorenne con compito di sorveglianza e servizio d'ordine durante l'intera manifestazione*
- *il nominativo dell'arbitro designato (per questa edizione possibilmente scegliere arbitri che abbiano già espletato questa mansione al fine di rendere più semplici le verifiche, eventualmente affiancare in addestramento eventuali futuri candidati)*
- *il nominativo di una persona destinata al ruolo di sbandieratore*
- *il nominativo di una persona destinata al ruolo di tamburino*
- *il nominativo di una signora e due uomini per l'allestimento dei materiali di gioco e coreografia necessari per la buona riuscita della manifestazione.*
- *oltre ai nominativi suddetti che sono da considerarsi obbligatori, le contrade potranno indicare anche altre persone che verranno contattate dal comitato organizzatore in funzione delle necessità.*

Nell'eventualità in cui qualche persona sia interessata a partecipare alla manifestazione, anche se non inserita nell'ambito di una contrada, può individualmente contattare gli organizzatori offrendo la propria disponibilità in senso generale o in rapporto alle personali specifiche capacità e conoscenze.

Tutti i nominativi dovranno essere accompagnati da data di nascita, indirizzo di residenza e recapito telefonico. Per i minori dovrà essere indicato anche il nome di un genitore di riferimento.

Per il Comitato organizzatore
(Osanna Rossetto)
osannarossetto@alice.it